



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

AVVISO

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un "Ente Attuatore" per la gestione di servizi di accoglienza rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria per la presentazione di un progetto nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per il biennio 2016/2017

Art. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Reggio Calabria – Settore Welfare – Servizio Integrazione Multietnica e Inclusione Sociale, sito internet www.comune.reggio-calabria.it.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Spanò – Dirigente del Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria.

Art. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015, ritenuta la necessità di dover potenziare il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ha emanato il bando SPRAR relativo agli anni 2016/2017, per la presentazione di richieste di contributo da parte degli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria.

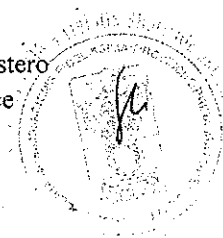
Il Comune di Reggio Calabria intende partecipare all'Avviso pubblico sopra indicato, per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA).

Il progetto territoriale che il Comune di Reggio Calabria intende presentare avrà ad oggetto la realizzazione di interventi di accoglienza integrata dello SPRAR, in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché di titolari di protezione umanitaria, per come specificato nelle Linee guida di cui all'Allegato A dell'avviso ministeriale e nel Manuale SPRAR, al quale le stesse linee guida rinviano. Il progetto territoriale è volto all'accoglienza di n. 33 (trentatré) richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, prevedendo un finanziamento a valere su risorse del FNPSA e un co-finanziamento a carico dell'Ente nella misura minima del 5% del costo complessivo.

Gli interventi previsti saranno **"interventi di accoglienza ordinaria"**, nonché **in favore di persone con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata.**

Sono **esclusi** gli interventi in favore di minori stranieri non accompagnati e di soggetti con disagio mentale o psicologico.

Tutto ciò premesso, il Comune di Reggio Calabria, al fine di partecipare al bando del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 per la ripartizione delle risorse del FNPSA, con il presente avviso indice





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

una procedura di selezione pubblica per individuare, un Ente Attuatore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale e loro familiari, nonché stranieri e loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, nel quadro del sistema SPRAR, in caso di approvazione e finanziamento della proposta da parte del Ministero dell'Interno.

Il Soggetto che intende candidarsi deve essere in grado di offrire, a supporto del Comune, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale, consistenti nella:

- **organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previsti nel progetto S.P.R.A.R.**, in favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno, al fine di candidarsi al bando adottato con decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015 per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell'Asilo (FNPSA).

Il Comune di Reggio Calabria si riserva di individuare azioni integrative di quelle oggetto del presente bando, da finanziare con Fondi Comunitari.

Art. 3 MODALITA' DI FINANZIAMENTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), solo ed esclusivamente nel caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria, con una quota di co-finanziamento a carico del Comune, e con eventuali quote di co-finanziamento a carico del soggetto selezionato all'esito della presente procedura, come da progetto proposto.

Non sono ammissibili i costi relativi a:

- a) acquisto di immobili o relativi al pagamento di eventuali mutui accesi per l'acquisto degli stessi;
- b) adeguamento delle strutture da adibire all'accoglienza;

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dal Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.

Si specifica che, come indicato nella deliberazione n. 25 adunanza del 8 marzo 2012 dell'ex AVCP, la presente iniziativa è da qualificarsi come servizio a rilevanza sociale ovvero servizio offerto per prevalenti fini di mutualità con il solo ripianamento dei costi.

Art. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Reggio Calabria.

Il progetto territoriale è volto all'accoglienza di n. 33 (trentatrè) richiedenti/titolari di protezione internazionale, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria.

Il Comune di Reggio Calabria mette a disposizione del progetto parte dei locali degli ex Ricoveri Riuniti denominati Foresteria Sociale, già allestita e attrezzata, per ospitare nuclei familiari e persone singole, extracomunitari e non, realizzata nell'ambito del progetto "Migra-Habitat" finanziato dal Ministero del



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo l'ospitalità per nr. 21 soggetti (pari al 70% dei posti disponibili nella struttura).

I ventuno (21) posti dedicati al Progetto SPRAR saranno assegnati direttamente dalla Direzione Centrale tramite il servizio SPRAR.

Si prevede, inoltre, per ulteriori n. 12 (dodici) soggetti, richiedenti/titolari di protezione internazionale, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, una forma di accoglienza sul territorio con la sistemazione in civili abitazioni.

Il soggetto che si propone come Ente Attuatore in fase di partecipazione alla procedura di selezione dovrà garantire la disponibilità di civili abitazioni, in possesso di tutte le caratteristiche e i requisiti di legge generali e specifici per le finalità dell'avviso, per garantire l'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale.

Art. 5 – DURATA

Il Ministero dell'Interno ha stabilito la durata biennale (2016-2017) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata, nel quadro del sistema SPRAR, con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget, gestionale e/o organizzativo.

In caso di proroga del progetto prevista dal Ministero, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per pari periodo di tempo lo svolgimento delle attività in oggetto.

La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in seguito all'approvazione dei progetti e assegnazione dei finanziamenti. Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

L'Amministrazione comunale potrà comunque recedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, oltre che nell'ipotesi di sospensione dell'erogazione dei fondi, dal rapporto contrattuale dandone preavviso di almeno 60 giorni tramite comunicazione a mezzo pec.

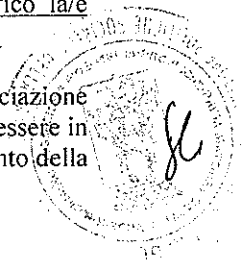
Art. 6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA – REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (GU 14/08/2001 n. 188) comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali, che siano in possesso di una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi già costituiti, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 7 Agosto 2015.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando del Ministero dell'Interno al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

L'ATI/ATS/RTI è costituita al solo fine di realizzare i servizi di accoglienza integrata, in caso di ammissione al finanziamento da parte dell'Ente locale proponente.

Art. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1 dalla lett. a) alla lett. m-quater) e comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii (che devono essere espressamente indicate). Le dichiarazioni di cui alla lettera b),C9 e m ter) del citato art.38, comma 1, devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente: **dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 (quattro) soci;**
- Non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione come precisato nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui al successivo art.8;

B) Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;

C) Requisiti specifici

- pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo;
- Esperienza e completezza del team di progetto e dell'équipe multidisciplinare rispetto alla tipologia dei servizi di accoglienza previsti dal bando ministeriale.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.
Non opera l'istituto dell'avvalimento.

Art. 8 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione è richiesta la presentazione dei seguenti documenti:

a. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

- 1) **Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Proponente e corredata da fotocopia di valido documento di identità (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale il Proponente, consapevole delle sanzioni penali dall'art.76 DPR 445/2000 per la ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 7 e meglio dettagliati nel modello predisposto dall'Amministrazione comunale (**Allegato 1 – Modello di istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**);
- 2) **Eventuale mandato al soggetto capofila** sia per le associazioni temporanee di imprese o per i consorzi, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione; in quest'ultimo caso è necessario presentare dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (**Allegato 1 – Modello di istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**);

Le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.

b. PROPOSTA TECNICO - QUALITATIVA:

- una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- curricula delle figure professionali da impegnare nelle attività previste dal bando e dalle linee guida ministeriali allegate al bando;
- una scheda contenente la disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare (anche in beni e servizi) e la misura della percentuale di cofinanziamento in relazione al valore del progetto;
- una scheda progettuale, contenente anche l'indicazione dei luoghi di accoglienza (civili abitazioni) proposti per la realizzazione delle attività progettuali, oltre quelli messi a disposizione da questo Ente, che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio che si intende perseguire per l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida allegate al decreto (Allegato A), secondo le modalità riportate nel Manuale operativo dello SPRAR, al quale rinviano le stesse linee guida. Nello specifico devono essere garantiti i servizi di:
 - a) accoglienza materiale;
 - b) mediazione linguistica-culturale;
 - c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 - d) formazione e riqualificazione professionale;
 - e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 - f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
 - g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
 - h) orientamento e accompagnamento legale;
 - i) tutela psico-socio-sanitaria.

Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione delle attività secondo il contenuto dei criteri e sub criteri indicati all'art.9 e rispettare il numero di pagine indicate (si fa presente che non saranno oggetto di valutazione pagine eccedenti), ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

La proposta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente; qualora il concorrente sia un raggruppamento non ancora costituito, la proposta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Tra il Comune di Reggio Calabria e il soggetto selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti terzi.

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 01 febbraio 2016**, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizi_sociali@pec.reggiocal.it, recante l'indicazione nell'oggetto con la seguente dicitura: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE E DEI LORO FAMILIARI BENEFICIARI DI PROTEZIONE UMANITARIA NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA SPRAR PER IL BIENNIO 2016/2017**

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto o del raggruppamento o da soggetto munito di procura del legale rappresentante, la cui procura deve essere allegata alla documentazione amministrativa a pena di esclusione.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamenti non ancora costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono costituirsi in raggruppamento, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione per nome e per conto proprio e delle mandanti.

Art. 9 – CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di comparazione e selezione dei soggetti candidati avverrà in maniera comparativa tenendo conto degli elementi indicati nella successiva Tabella riepilogativa.

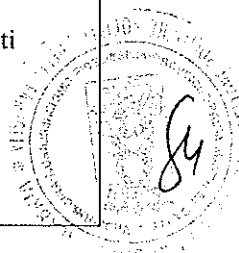
Elementi di valutazione	Descrizione	Punteggio Max
A) Esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento	esperienze acquisite nella gestione di azioni per l'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro	Max 20 punti



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

	familiari beneficiari di protezione umanitaria, in conformità alle Linee Guida dello SPRAR	
B) <u>Organizzazione complessiva delle attività</u>	Il complesso di risorse tecniche e strutturali, le modalità operative e organizzative previste nel progetto, le procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto; la concretezza dei risultati attesi, in grado di esprimere la capacità del proponente di supportare il Comune nell'attuazione del progetto in coerenza con le Linee Guida e gli obiettivi dello SPRAR	Max 20 punti
C) <u>Adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito cittadino e locale:</u>	Il proponente deve attestare le sinergie/complementarietà con il tessuto sociale e con altri progetti/interventi; la capacità di coinvolgimento della rete territoriale tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria	Max 15 punti
D) <u>Curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto:</u>	completezza del gruppo di lavoro e competenza ed esperienza in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, del <i>team</i> di lavoro preposto alla gestione/attuazione dell'intervento	Max 20 punti
E) <u>Disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare anche in beni e servizi e della misura della percentuale offerta;</u>	disponibilità ed entità del cofinanziamento	Max 5 punti
F) <u>Caratteristiche delle soluzioni di accoglienza individuate per la realizzazione delle attività progettuali, del modello di intervento e organizzativo:</u>	la disponibilità e qualità della/delle strutture destinate in via esclusiva all'accoglienza di numero 12 (dodici) richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, situate sul territorio comunale, nonché l'adeguatezza delle soluzioni rispetto alla tipologia di utenza e agli "interventi di accoglienza ordinaria" (es. presenza e	Max 20 punti





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

	disponibilità di spazi comuni; esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio, ecc..).	
--	--	--

Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione, per come di seguito indicato:

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: **Punti 100**
- Punteggio minimo per superare la selezione: **Punti 60.**

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, che procederà, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, all'assegnazione del punteggio in relazione alla **rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, e contenuto** delle proposte tecniche presentate.

Il calcolo avverrà ai sensi della parte II lettera a) punto 5 dell'Allegato P del DPR n. 207/2010, ovvero, la Commissione Giudicatrice dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, procederà all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,2
Assenza Proposta	0,0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e del punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Art. 10 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Reggio Calabria fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione dell'offerta. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo servizi_sociali@pec.reggiocal.it, fino al giorno 27 gennaio p.v..

Art. 11 OBBLIGHI DEL SOGGETTO SELEZIONATO

A seguito dell'individuazione del soggetto, questo dovrà, entro il termine indicato in apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dal Comune di Reggio Calabria.

Tra il Comune di Reggio Calabria e l'Ente attuatore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato dal Comune di Reggio Calabria, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

La convenzione conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse dei servizi e delle attività svolte dal soggetto attuatore.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Art. 12 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati.

L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge e si procederà ad escludere il proponente e ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, ad altro soggetto in ordine di graduatoria.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo – previdenziale.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Reggio Calabria individuerà il soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

Lo stesso si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di avervi partecipato.

Il Comune di Reggio Calabria si riserva, altresì, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o tecnico.

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui al presente avviso.

Dal presente avviso non deriva alcun accordo di tipo economico.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Maria Luisa Spanò)

